



Santissima Trinità – anno c

Colletta

Padre santo e misericordioso,
che nel tuo Figlio ci hai redenti
e nello Spirito ci hai santificati,
donaci di crescere nella speranza che non
delude,
perché abiti in noi la tua sapienza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo.

Prima Lettura

*Prima che la terra fosse, già la Sapienza era
generata.*

Dal libro dei Proverbi
Pro 8,22-31

Così parla la Sapienza di Dio:

«Il Signore mi ha creato come inizio della sua
attività,
prima di ogni sua opera, all'origine.
Dall'eternità sono stata formata,
fin dal principio, dagli inizi della terra.
Quando non esistevano gli abissi, io fui
generata,
quando ancora non vi erano le sorgenti
cariche d'acqua;
prima che fossero fissate le basi dei monti,
prima delle colline, io fui generata,
quando ancora non aveva fatto la terra e i
campi
né le prime zolle del mondo.
Quando egli fissava i cieli, io ero là;
quando tracciava un cerchio sull'abisso,
quando condensava le nubi in alto,
quando fissava le sorgenti dell'abisso,

quando stabiliva al mare i suoi limiti,
così che le acque non ne oltrepassassero i
confini,
quando disponeva le fondamenta della terra,
io ero con lui come artefice
ed ero la sua delizia ogni giorno:
giocavo davanti a lui in ogni istante,
giocavo sul globo terrestre,
ponendo le mie delizie tra i figli dell'uomo».

Parola di Dio.

Salmo Responsoriale

Dal Sal 8

R. O Signore, quanto è mirabile il tuo nome
su tutta la terra!

Quando vedo i tuoi cieli, opera delle tue dita,
la luna e le stelle che tu hai fissato,
che cosa è mai l'uomo perché di lui ti ricordi,
il figlio dell'uomo, perché te ne curi? R.

Davvero l'hai fatto poco meno di un dio,
di gloria e di onore lo hai coronato.
Gli hai dato potere sulle opere delle tue mani,
tutto hai posto sotto i suoi piedi. R.

Tutte le greggi e gli armenti
e anche le bestie della campagna,
gli uccelli del cielo e i pesci del mare,
ogni essere che percorre le vie dei mari. R.

Seconda Lettura

*Andiamo a Dio per mezzo di Cristo, nella
carità diffusa in noi dallo Spirito.* Dalla lettera
di san Paolo apostolo ai Romani
Rm 5,1-5

Fratelli, giustificati per fede, noi siamo in pace
con Dio per mezzo del Signore nostro Gesù
Cristo. Per mezzo di lui abbiamo anche,
mediante la fede, l'accesso a questa grazia
nella quale ci troviamo e ci vantiamo, saldi
nella speranza della gloria di Dio.
E non solo: ci vantiamo anche nelle
tribolazioni, sapendo che la tribolazione
produce pazienza, la pazienza una virtù
provata e la virtù provata la speranza.
La speranza poi non delude, perché l'amore
di Dio è stato riversato nei nostri cuori per
mezzo dello Spirito Santo che ci è stato dato.

Parola di Dio.

Acclamazione al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo,
a Dio, che è, che era e che viene. (Cf. Ap 1,8)

Alleluia.

Vangelo

Tutto quello che il Padre possiede, è mio; lo Spirito prenderà del mio e ve lo annuncerà.

Dal Vangelo secondo Giovanni
Gv 16,12-15

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:
«Molte cose ho ancora da dirvi, ma per il momento non siete capaci di portarne il peso. Quando verrà lui, lo Spirito della verità, vi guiderà a tutta la verità, perché non parlerà da se stesso, ma dirà tutto ciò che avrà udito e vi annuncerà le cose future.

Egli mi glorificherà, perché prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà. Tutto quello che il Padre possiede è mio; per questo ho detto che prenderà da quel che è mio e ve lo annuncerà».

Parola del Signore.